

Capitolo 2: Profilo aziendale

2.1. Sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale

La sostenibilità economica

La **sostenibilità economica** che caratterizza l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna viene rappresentata attraverso **indici** volti a:

- apprezzare le cause gestionali che hanno portato ad un dato risultato economico di periodo;
- valutare il grado di incidenza dei costi dei principali fattori produttivi sulle risorse che l'Azienda è stata in grado di trattenere/acquisire per alimentare i propri processi produttivi;
- investigare la composizione dei costi caratteristici aziendali.

2.1.1 Rispetto del vincolo di bilancio assegnato dalla programmazione regionale

La condizione di equilibrio economico-finanziario dell'anno 2015 viene definita per le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna dalla Delibera di Giunta Regionale n. 901 del 13 luglio 2015 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2015" (DGR 901/2015); la modalità di verifica del risultato di esercizio delle Aziende sanitarie e del consolidato regionale definita dal Tavolo di verifica degli adempimenti (ex articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005, istituito presso il MEF) ha comportato, già a partire dal 2012, la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. In conseguenza di ciò, si è evidenziata la necessità di assicurare a livello regionale una situazione di pareggio di bilancio, da determinarsi sulla base di criteri civilistici: già dall'anno 2012 all'interno dell'equilibrio sono interamente ricompresi gli ammortamenti netti di competenza dell'anno.

L'Azienda rispetta l'obiettivo economico 2015 assegnato dalla Regione Emilia-Romagna.

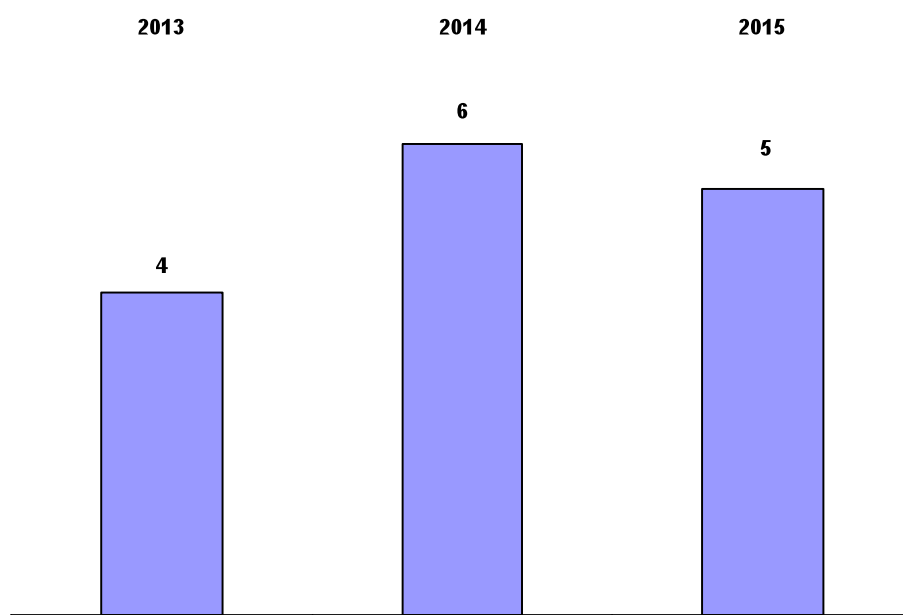
Nella tabella seguente si evidenzia che l'Azienda nel 2015 ha raggiunto pienamente l'obiettivo economico-finanziario posto dalla Regione Emilia Romagna, evidenziando un **risultato di pareggio di bilancio** (utile pari a €5.382); si specifica che il valore degli ammortamenti non sterilizzati al 31/12/2009 è pari a 4,246 milioni di euro, così come indicato nella DGR 901/2015.

Tabella 2.1 Verifica del rispetto della condizione di equilibrio

	Consuntivo 2015	Preventivo deliberato 2015	Consuntivo 2014
Risultato di Esercizio	5.382	0	5.954

Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

Grafico 2.1 Risultato netto dell'esercizio (trend anni 2013-2015, in migliaia di euro)



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

Si ricorda che l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" ha avviato il processo di armonizzazione dei procedimenti contabili previsto dal Patto per la Salute e dai decreti legislativi attuativi del federalismo fiscale.

2.1.2 Contributo della gestione caratteristica e della gestione non caratteristica nella formazione del risultato netto

L'indicatore analizza il contributo della gestione caratteristica e della gestione non caratteristica al risultato di esercizio. La gestione caratteristica include, infatti, i ricavi e i costi relativi all'attività tipica istituzionale dell'Azienda, mentre quella non caratteristica descrive le componenti di reddito finanziarie e straordinarie (proventi e oneri) e le imposte.

Il risultato di esercizio è principalmente definito dall'apporto della gestione non caratteristica

Come già anticipato, per l'esercizio 2015 si evidenzia un risultato di sostanziale pareggio di bilancio, che deriva dall'incidenza della gestione non caratteristica.

Da un confronto degli indicatori, nel 2015 le componenti tipiche evidenziano, rispetto al biennio precedente, un incremento nei contributi in c/esercizio, nei trasferimenti netti e nei ricavi disponibili.

Nell'ambito dei costi di beni e servizi, dal confronto con il biennio precedente, si registra una riduzione dei servizi sanitari e non sanitari, delle manutenzioni, come pure del costo del lavoro, a conseguimento dell'obiettivo economico posto in sede di programmazione; si evidenzia, invece, un aumento dei costi per consumo di beni acquistati, in particolare, per nuovi farmaci ad alto costo. Le voci "Godimento beni di terzi" e "Costi amministrativi e generali" non registrano, invece, particolari scostamenti rispetto al biennio analizzato.

Ad incidere sul risultato economico 2015 sono, inoltre, i valori registrati per le voci "Ammortamenti", "Quota utilizzo contributi in conto capitale" e "Altri accantonamenti tipici".

Gli elementi estranei alla gestione caratteristica fanno, invece, riferimento a proventi e oneri finanziari e a proventi e oneri straordinari.

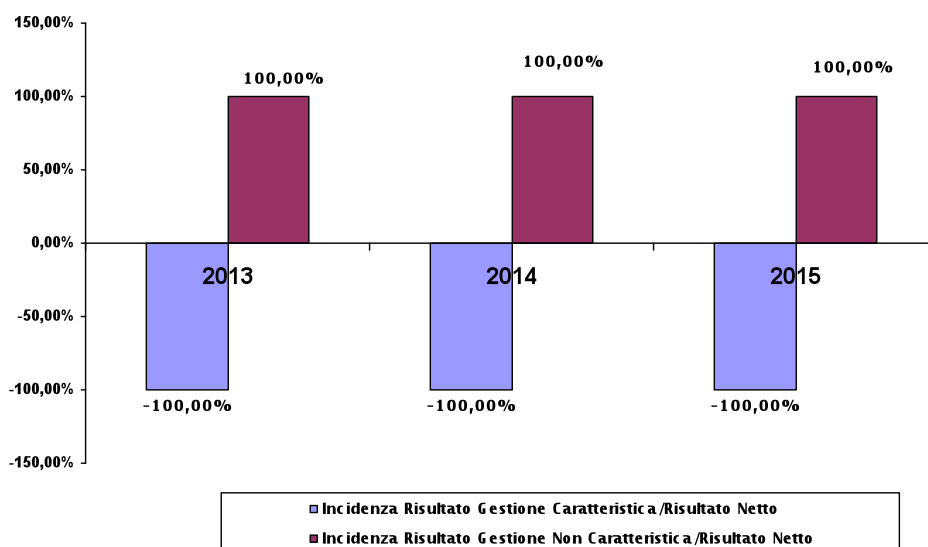
Nel 2015 la gestione non caratteristica ha inciso sul risultato di esercizio in maniera positiva.

Tabella 2.2 Valori assoluti (in migliaia di euro) dei risultati della gestione caratteristica, non caratteristica e risultato netto (trend anni 2013-2015)

	2013	2014	2015
Risultato Gestione Caratteristica	- 1.736	- 5.454	- 9.451
Risultato Gestione Non Caratteristica	1.740	5.460	9.456
Risultato Netto	4	6	5

Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

Grafico 2.2 Incidenza dei risultati della gestione caratteristica e non caratteristica sul risultato netto (trend anni 2013 - 2015)



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

2.1.3 Trend della performance della gestione caratteristica dell'Azienda, a confronto con il trend regionale

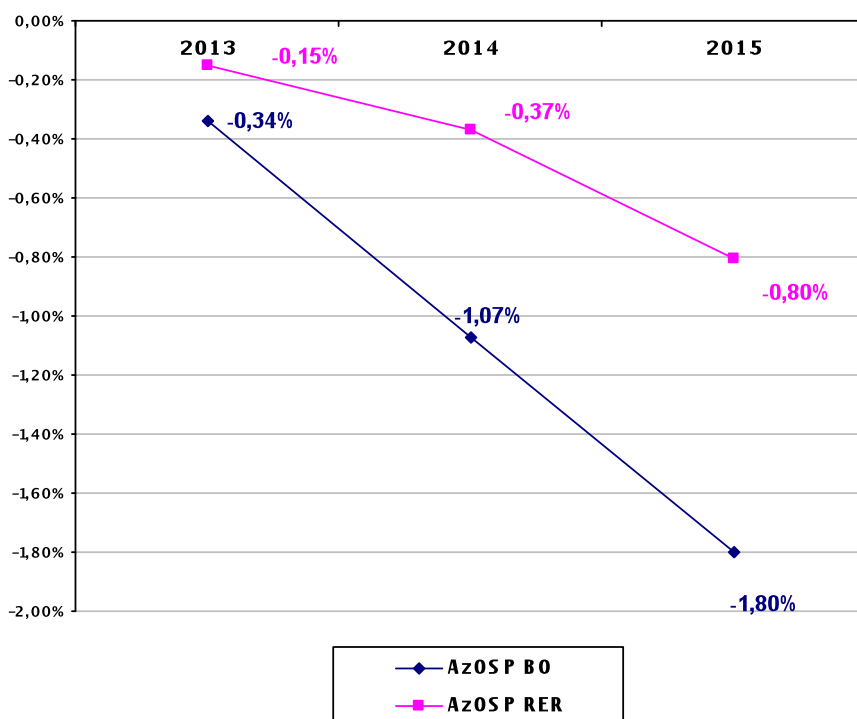
Il rapporto tra il risultato della gestione caratteristica sui ricavi disponibili evidenzia la capacità di copertura dei costi caratteristici di gestione con i relativi proventi caratteristici dell'Azienda. Più il rapporto è prossimo allo 0%, più la performance è migliore.

La performance della gestione caratteristica registra un decremento rispetto al 2014

Il dato registrato nel 2015, confrontato con il dato medio regionale delle Aziende ospedaliere, evidenzia un decremento della performance gestionale rispetto al 2014; i ricavi disponibili, in particolare quelli derivanti dalla compartecipazione alla spesa sanitaria evidenziano una riduzione rispetto al biennio precedente. I ricavi da prestazioni tariffate e gli altri ricavi e proventi tipici vedono, invece, un incremento complessivo rispetto al 2013 e al 2014.

Per il 2015, il risultato aziendale vede, in ogni caso, una riduzione di valore dell'indicatore rispetto al valore della media regionale, a sua volta in trend negativo.

Grafico 2.3 Risultati della gestione caratteristica (ROC)/ricavi disponibili, confronto con i medesimi indicatori di livello regionale



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

2.1.4 Assorbimento di risorse per aggregazione di fattori direttamente impiegati nel processo di produzione aziendale, nell'ultimo triennio e rispetto ai corrispondenti valori medi regionali

L'analisi si focalizza sullo studio dell'assorbimento dei diversi aggregati di fattori produttivi rispetto al valore dei ricavi disponibili e sul confronto del dato con il valore medio delle Aziende Ospedaliere (incluso IOR). I risultati aziendali mostrano sostanzialmente un miglioramento complessivo del livello di assorbimento degli aggregati di fattori produttivi, a dimostrazione del percorso di razionalizzazione della spesa che l'Azienda ha perseguito progressivamente negli anni.

I risultati aziendali mostrano un miglioramento complessivo a dimostrazione del percorso di razionalizzazione della spesa

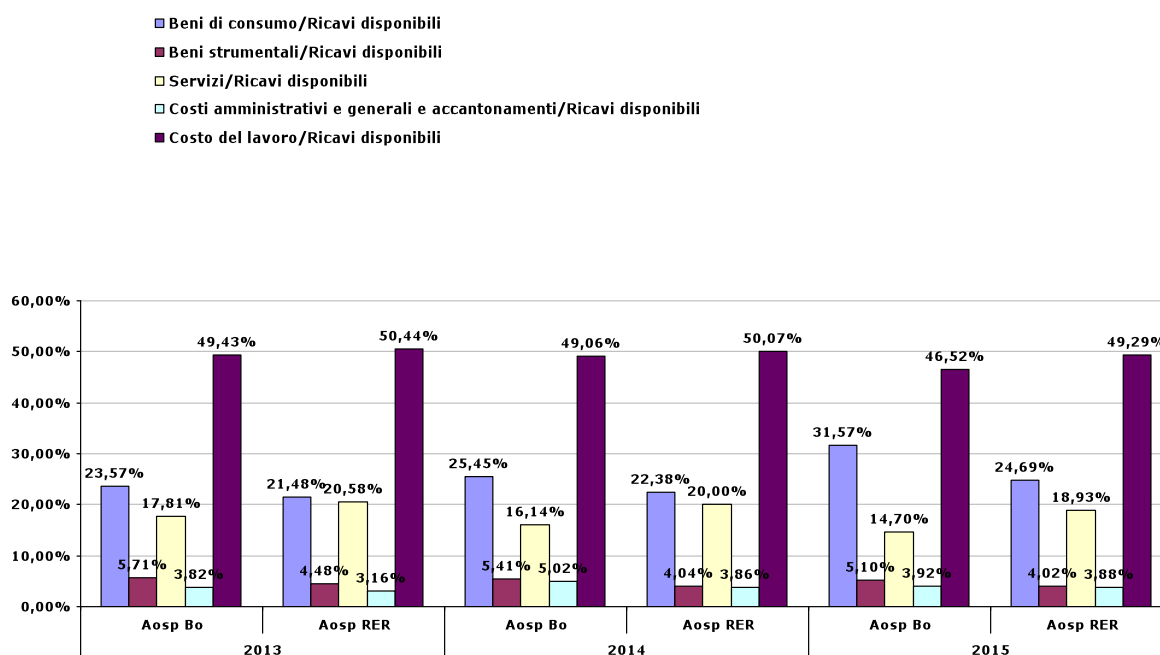
Anche per l'esercizio 2015, le risorse aziendali impiegate sono state assorbite principalmente dal costo del lavoro, dall'acquisto di beni di consumo e dal costo dei servizi.

Rispetto al dato medio regionale si evidenzia un contenimento del valore complessivo del costo del lavoro (dato confrontato con il valore dei ricavi disponibili): per l'anno 2015 l'Azienda registra un valore pari al **46,52%**, con un decremento pari a -2,77% rispetto al valore medio regionale (**49,29%**) ed una riduzione pari a -2,54% rispetto all'anno precedente (**49,06%**) .

Nel 2015 il consumo di beni evidenzia una crescita rispetto al biennio precedente e rispetto ai dati regionali in correlazione al significativo incremento dei costi dei farmaci innovativi e del relativo livello di finanziamento.

Il costo dei servizi migliora nel tempo, risultando, per il 2015, inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto al valore medio regionale.

Grafico 2.4 Principali aggregati di fattori produttivi/ricavi disponibili, a confronto con regione (trend anni 2013 - 2015)



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

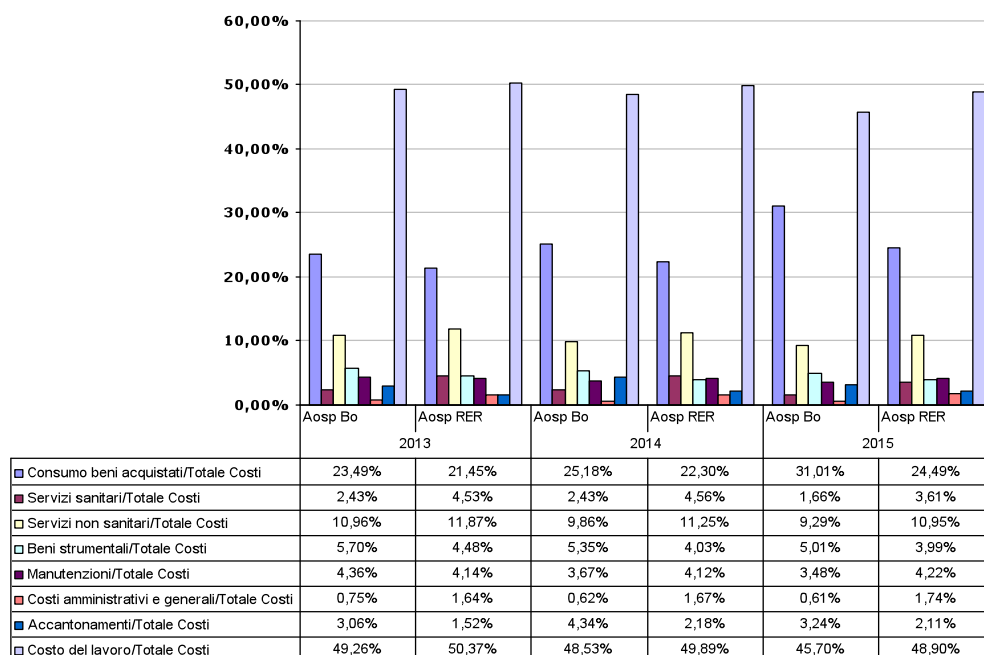
2.1.5 Struttura dei costi aziendali

Questa indagine descrive l'incidenza dei costi di produzione aziendali, suddivisi per macroaree, rispetto ai costi complessivi. I valori riportati nella tabella sottostante, confrontati al dato medio rappresentativo dei valori delle Aziende ospedaliere della Regione Emilia-Romagna (incluso IOR), evidenziano un sostanziale allineamento alla composizione media regionale. In particolare, **l'incidenza del costo del lavoro sul totale dei costi è in riduzione negli anni**. Nell'esercizio 2015, a conferma della positiva performance aziendale di tale fattore produttivo, si rafforza il trend discendente del valore registrato dall'Azienda rispetto al valore medio regionale (-3,20%).

Anche l'acquisto di servizi sanitari e non sanitari, le manutenzioni ed i costi amministrativi e generali registrano un'incidenza inferiore alla media regionale; superiore al dato medio è, invece, l'incidenza dei costi dei beni di consumo, dei beni strumentali e degli accantonamenti.

La struttura dei costi di produzione vede un complessivo miglioramento ed allineamento ai valori medi regionali

Grafico 2.5 Composizione percentuale dei costi d'esercizio annuali sul totale costi (trend anni 2013 - 2015). Confronto con le Aziende Ospedaliere della RER



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

La sostenibilità finanziaria

La **sostenibilità finanziaria** dell'Azienda viene descritta attraverso l'analisi del Rendiconto finanziario di liquidità, confrontato sull'ultimo triennio 2013 - 2015, e attraverso l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

2.1.6 Dinamica dei flussi monetari – modalità di finanziamento e tipologia di impiego delle fonti - relativi all'esercizio

Il Rendiconto finanziario di liquidità rappresenta la dinamica dei flussi finanziari dell'Azienda, descrivendo i movimenti in entrata e in uscita relativi all'esercizio considerato e le variazioni intervenute nel periodo analizzato.

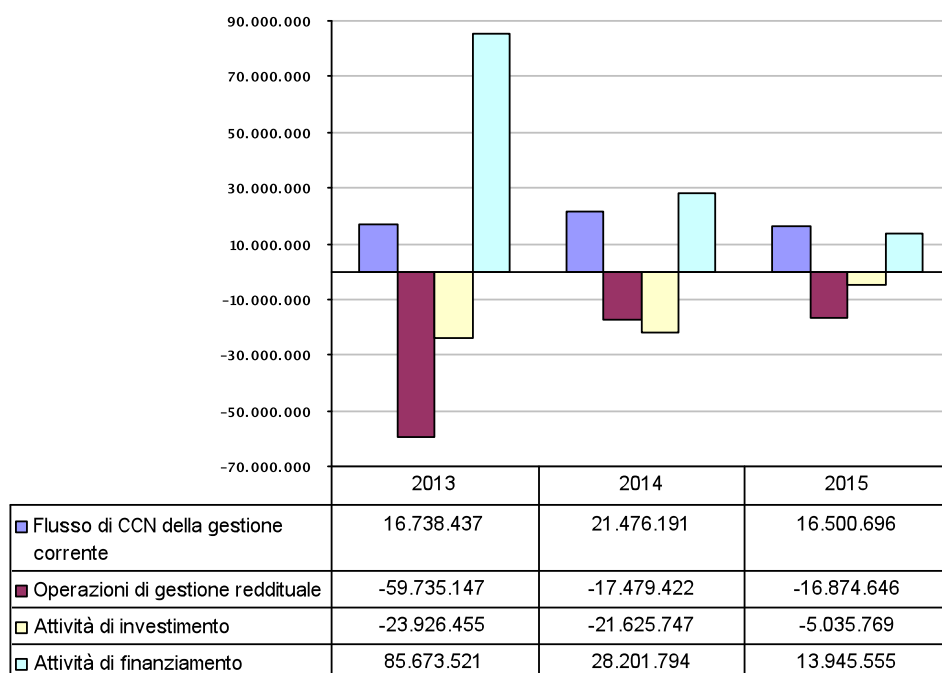
Il grafico, sviluppato secondo lo schema stabilito dal D. lgs. 118/2011, mostra una certa discontinuità nella gestione finanziaria che, negli anni, è stata caratterizzata da un forte assorbimento finanziario da parte della gestione extracorrente.

L'apporto della gestione extracorrente è determinato dalle dinamiche generate dal piano degli investimenti e dai finanziamenti pubblici ad esso legati, a seguito, in particolare, dell'attivazione del nuovo Polo Cardio-Toraco-Vascolare ed all'introduzione di nuovi farmaci innovativi ad alto costo (oncologici e HCV).

Oltre a ciò, la Regione Emilia-Romagna ha disposto il ripiano delle perdite pregresse, procedendo per anzianità delle stesse, attraverso l'assegnazione di contributi per ripiano perdite.

Per un'analisi più approfondita sul piano investimenti, si rimanda al paragrafo **2.1.9 "Grado di copertura degli investimenti attraverso contributi pubblici"**.

Grafico 2.6 Rendiconto finanziario di liquidità



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

2.1.7 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

A decorrere dall'anno 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad elaborare un indicatore annuale ed un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

In base alla norma, questa Azienda ha calcolato l'indicatore come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il valore dell'indicatore rappresenta, pertanto, il tempo medio di ritardo o anticipo del pagamento rispetto alla data di scadenza prevista dall'art. 4 comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Il calcolo è stato effettuato su tutti i fornitori di beni e servizi e comprende Case di cura, Strutture convenzionate esterne, Fornitori di beni e servizi italiani ed esteri, professionisti, consulenti e collaboratori (sono esclusi dal calcolo tutti i soggetti pubblici).

Si riporta di seguito l'indicatore annuale (pubblicato, ogni anno, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento). Per maggiori specifiche si rimanda al sito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione (<http://www.aosp.bo.it/content/pagamenti-dellamministrazione>).

Tabella 2.3 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Anno	Importo pagato	Indicatore*	Data pubblicazione
2015	243.166.729,24	-0,68	28.01.2016
2014	258.480.166,27	1,92	14.01.2015
2013	331.172.821	105,07	14.01.2015

*(gg di ritardo/anticipo rispetto alla scadenza del debito)

Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

La sostenibilità patrimoniale

La **sostenibilità patrimoniale** viene, infine, analizzata attraverso:

- una rappresentazione grafica dello stato patrimoniale;
- indici e valori volti ad informare sulle dinamiche di investimento in atto.

2.1.8 Riclassificazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale sulla base della scansione temporale dei realizzi/rimborsi delle operazioni di investimento/finanziamento

Nell'esercizio 2015 continua ad emergere un livello di indebitamento a breve termine finanziato solo in parte da disponibilità liquide e differite.

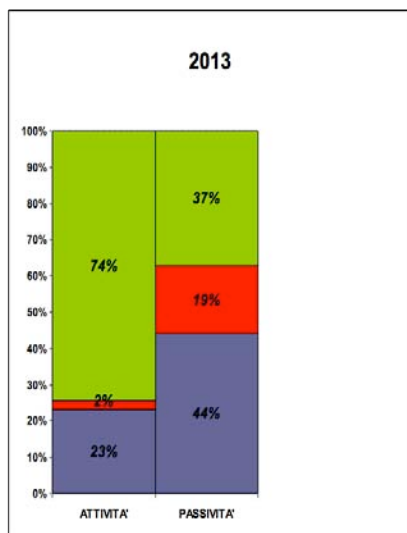
Nel dettaglio, il 2015 vede un sostanziale decremento delle liquidità immediate rispetto al biennio precedente, correlato principalmente alla voce "Istituto Tesoriere parte corrente" in relazione alle disponibilità di cassa. Le liquidità differite registrano, invece, un incremento complessivo correlato principalmente ad un aumento dei crediti verso Regione e verso Aziende Sanitarie, sia rispetto al 2014, sia rispetto al 2013. Le immobilizzazioni, che rappresentano la voce più significativa dell'attivo, vedono un andamento piuttosto costante nel periodo analizzato (diminuiscono le Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti e contestualmente aumentano Terreni e fabbricati e le Attrezzature sanitarie), assestandosi al 67% nel 2015.

Per il passivo (debiti a breve/a lungo termine + PN), si rileva un incremento dei debiti a breve, dovuto, in particolare, ad un aumento dei debiti verso Aziende Sanitarie, verso Istituto Tesoriere (per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria) e verso dipendenti, dei debiti tributari (aumento derivante dall'applicazione dell'art. 17-ter del DPR 633/1972 – cosiddetto Split Payment) –, dei fondi per rischi e altri fondi per oneri e spese. I debiti verso fornitori registrano, invece, un incremento rispetto al 2014.

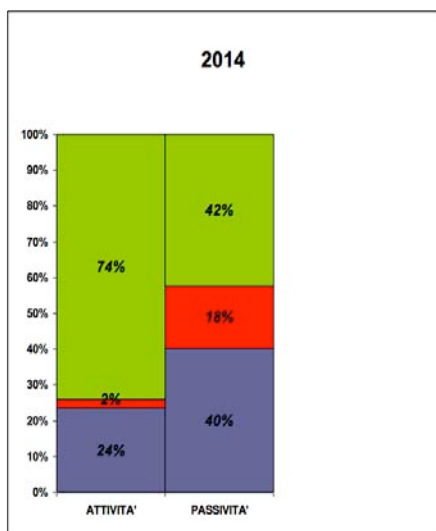
Diminuiscono i debiti a medio-lungo termine; in particolare si riduce progressivamente il valore dell'indebitamento verso istituti di credito (mutui). Aumenta, invece, il patrimonio netto, in particolare per contributi in c/capitale e conferimenti, per utili/perdite portati a nuovo e per riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.

Grafici 2.7, 2.8, 2.9 Rappresentazione grafica dello stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria

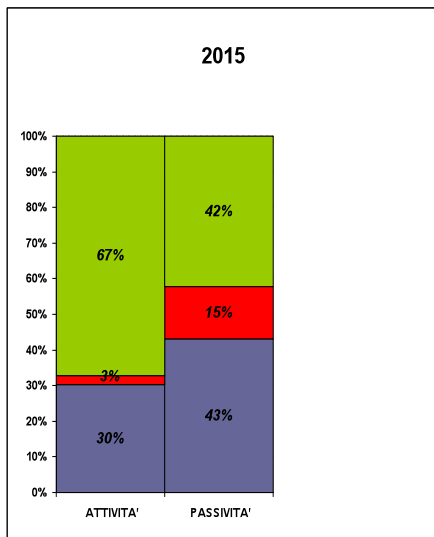
HBO			
2013			
	ATTIVITA'	PASSIVITA'	
Liquidità immediate e differite	23%	44%	Finanziamenti a breve
Scorte	2%	19%	Finanziamenti a medio lungo termine
Immobilizzazioni	74%	37%	Patrimonio netto
TOTALE ATTIVITA'	100%	100%	TOTALE PASSIVITA'



HBO			
2014			
	ATTIVITA'	PASSIVITA'	
Liquidità immediate e differite	24%	40%	Finanziamenti a breve
Scorte	2%	18%	Finanziamenti a medio lungo termine
Immobilizzazioni	74%	42%	Patrimonio netto



HBO			
2015			
	ATTIVITA'	PASSIVITA'	
Liquidità immediate e differite	30%	43%	Finanziamenti a breve
Scorte	3%	15%	Finanziamenti a medio lungo termine
Immobilizzazioni	67%	42%	Patrimonio netto
TOTALE ATTIVITA'	100%	100%	TOTALE PASSIVITA'



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola – Malpighi

2.1.9 Grado di copertura degli investimenti attraverso contributi pubblici

Rimane critico per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna il grado di finanziamento degli investimenti.

Il piano programmatico 2015-2017, in tema di investimenti, e' stato redatto secondo gli schemi definiti a livello regionale e allegato al bilancio di previsione 2015.

Il piano ha previsto:

- le principali realizzazioni e le relative fonti di finanziamento, i cui importi sono stati definiti secondo un criterio legato alla competenza economica;
- il rendiconto finanziario che esplicita la necessaria copertura di cassa per la realizzazione del piano;
- il piano organizzato secondo il formato regionale che prende in considerazione gli interventi di dettaglio con le relative fonti di finanziamento distinti tra interventi in corso di realizzazione, interventi in corso di progettazione e scheda degli ulteriori investimenti necessari per il completamento dei requisiti per l'accreditamento;
- il programma triennale dei lavori pubblici 2015 – 2017, redatto ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 11 e 13 del D.P.R. n. 207/2010.

Le fonti di finanziamento hanno riguardato:

Contributi in conto capitale: erogazioni secondo i programmi e lo stato di avanzamento dei lavori relativi ai seguenti provvedimenti:

Relativamente alle realizzazioni anno 2015, complessivamente pari a 21,719 milioni di euro:

- 15,67 milioni di euro (circa il 72,15%) degli investimenti effettuati, trovano copertura da specifici finanziamenti esterni (contributi in conto capitale già erogati o in corso di erogazione: art. 20, art. 71 aree metropolitane);
- 1,362 milioni euro (pari al 6,27%) finanziati da donazioni (donazioni e sperimentazioni, donazioni per investimenti – donazione Fanti Melloni per realizzazione del nuovo Polo Cardio-Toraco-Vascolare, donazioni materiali);
- 4,687 milioni di euro (circa il 21,58% degli investimenti complessivi), trova copertura da mezzi aziendali, costituiti da indebitamento a lungo termine e contributi in c/esercizio (ai sensi del D. Lvo 118/11).

Nell'anno 2015 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è risultata, inoltre, destinataria dei seguenti finanziamenti (programma investimenti straordinari in sanità):

- **Intervento R.1 "Acquisizione di tecnologie sanitarie e attrezzature informatiche** – Programma regionale di investimenti in sanità ex art. 36 L.R. 38/2002. Tale intervento e' stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia – Romagna n. 13 del 5 maggio 2015. Con delibera n. 254 del 21 maggio 2015 l'Azienda Ospedaliera ha approvato il piano di acquisto delle forniture e il relativo quadro economico e ha trasmesso al competente servizio regionale la documentazione relativa con nota PG 14738 del 21 maggio 2015. Con determinazione n. 7484 del 17 giugno 2015 del competente servizio regionale, il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 4.500.000,00;
- **Intervento PB 6 "Riqualficazione del Corpo G del Padiglione 23 – Polo Cardio Toraco Vascolare"** – Risorse derivanti da pay back. Tale intervento e' stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia – Romagna n. 42 del 27 ottobre 2015. Con delibera n. 492 del 5 novembre 2015 ha approvato il progetto preliminare e il relativo quadro economico e ha trasmesso al competente servizio regionale la documentazione relativa con nota PG 31065 del 5 novembre 2015. Con determinazione n. 15440 del 11 novembre 2015 del competente servizio regionale, il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 1.900.000,00;
- **Intervento PB5 "Acquisizione arredi, tecnologie biomediche e sanitarie (Polo CTV)"** - Risorse derivanti da pay back. Tale intervento e' stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia – Romagna n. 42 del 27 ottobre 2015. Con delibera n. 494 del 5 novembre 2015 ha approvato il piano d'acquisto e il relativo quadro economico e ha trasmesso al competente servizio regionale la documentazione relativa con nota PG 31065 del 5 novembre 2015. Con determinazione n. 15440 del 11 novembre 2015 del competente servizio regionale, il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 3.200.000,00;

- **Intervento S 18 "Acquisizione SPECT/CT per sostituzione"** - Programma regionale di investimenti in sanità ex art. 36 L.R. 38/2002. Tale intervento è stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia - Romagna n. 42 del 27 ottobre 2015. Con delibera n. 494 del 5 novembre 2015 ha approvato il piano d'acquisto e il relativo quadro economico e ha trasmesso al competente servizio regionale la documentazione relativa con nota PG. 31065 del 5 novembre 2015. Con determinazione n. 15439 del 11 novembre 2015 del competente servizio regionale, il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 700.000,00;
- **Intervento P 2 "Riordino delle strutture dell'area pediatrica - primo stralcio funzionale"** - Programma regionale investimenti in sanità approvato con delibera dell'Assemblea Regionale n. 148/2013 **e intervento PB 4 "Riqualificazione Padiglione 4 - Ostetricia e Ginecologia - Stralcio funzionale"** - Risorse derivanti da pay-back approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia - Romagna n. 42 del 27 ottobre 2015. Con delibera n. 493 del 5 novembre 2015 ha approvato il progetto preliminare e il relativo quadro economico e ha trasmesso al competente servizio regionale la documentazione relativa con nota PG. 31065 del 5 novembre 2015. Con determinazione n. 15438 del 11 novembre 2015 del competente servizio regionale, gli interventi P2 e PB 4 sono stati ammessi a finanziamento per un importo totale pari a € 17.000.000,00 (€ 12.000.000,00 per intervento P2 e € 5.000.000,00 per intervento PB 4).

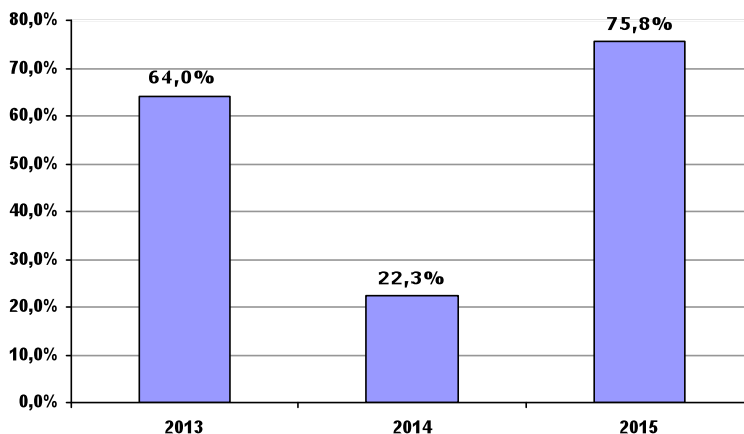
Nel corso del 2015 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ha definito, infine, interventi nei vari padiglioni, investendo in immobilizzazioni immateriali e materiali un importo complessivo di 21,719 milioni di euro, di cui:

- Lavori (7,286 milioni di euro);
- Attrezzature sanitarie, mobili e arredi, software e attrezzature informatiche (14,433 milioni di euro).

L'analisi che segue descrive in che misura i contributi in conto capitale erogati all'Azienda coprono gli investimenti realizzati nell'anno. La percentuale registrata nel 2015 evidenzia un incremento rispetto ai valori registrati negli esercizi 2013 e, soprattutto, nel 2014.

L'Azienda conferma per il 2015 il contenimento degli investimenti non aventi coperture finanziarie dedicate, ma sostenuti da contributi in conto esercizio, investimenti limitati alle urgenze e indifferibilità.

Grafico 2.10 Contributi in conto capitale/Investimenti in immobilizzazioni materiali (anni 2013-2015)



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola – Malpighi

2.1.10 Rappresentazione dei nuovi investimenti effettuati nell'esercizio nel loro ammontare complessivo e per singola tipologia

Il valore degli investimenti in valore assoluto per l'anno 2015 registra un incremento rispetto al 2014 ed un decremento rispetto al 2013, con un aumento del +53,34% rispetto al 2014 ed un decremento del -12,43% rispetto al 2013. In particolare, nel confronto con l'anno precedente, si evidenzia un incremento nel valore dei Fabbricati non strumentali (disponibili) (+15,72), dei Fabbricati strumentali (indisponibili) (+987,10%), delle Attrezzature sanitarie e scientifiche (+348,74%), dei Mobili e arredi (+166,78%), degli Automezzi (+41,74%) e delle Altre immobilizzazioni materiali (+35,89%). In decremento, invece, il valore delle Immobilizzazioni immateriali (-51,39%).

Gli investimenti registrano valori importanti, in particolare i Fabbricati strumentali (indisponibili), le Attrezzature sanitarie e scientifiche e i Mobili e Arredi

Rispetto al biennio analizzato, si rileva, infine, il decremento delle Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (-40,83% rispetto al 2014, -78,35% rispetto al 2013); in tale voce vengono, infatti, rappresentati i lavori di realizzazione del Polo Cardio-Toraco-Vascolare. Tale variazione è correlata al completamento dell'infrastruttura tecnologica nel mese di dicembre 2015, concretizzata con l'attivazione del nuovo Polo.

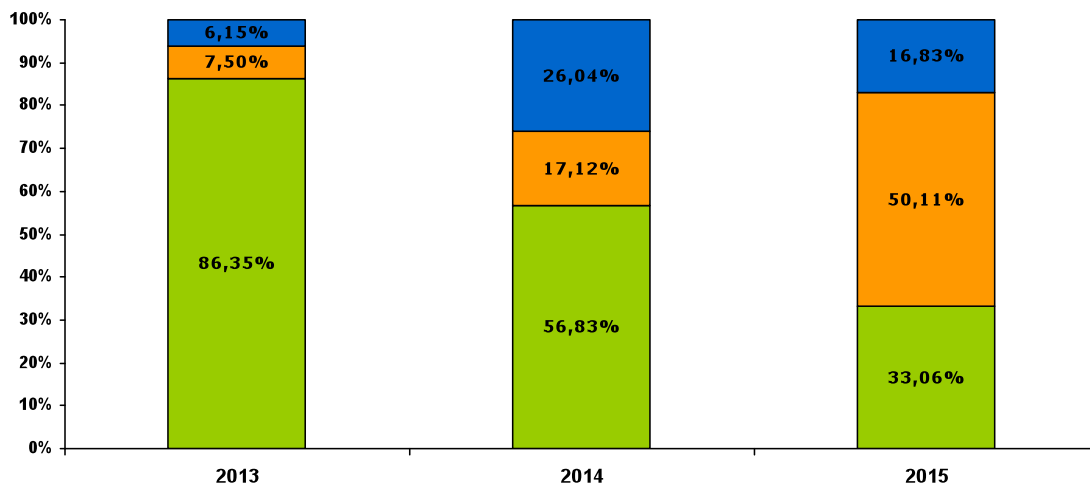
Tabella 2.4 Valore assoluto nuovi investimenti (trend anni 2013 - 2015)

	2013	2014	2015
Totale Investimenti	24.802.868	14.163.474	21.718.643
Immobilizzazioni immateriali	576.717	2.130.990	1.035.816
Terreni	0	0	0
Fabbricati non strumentali (disponibili)	0	91.284	105.637
Fabbricati strumentali (indisponibili)	55.981	235.181	2.556.652
Attrezzature sanitarie e scientifiche	1.860.861	2.425.367	10.883.473
Mobili e arredi	438.392	396.950	1.059.001
Automezzi	79.811	16.225	22.997
Altre immobilizzazioni materiali	429.290	1.053.147	1.431.114
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	21.361.816	7.814.330	4.623.953

Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

Grafico 2.11 Percentuale gli investimenti (trend anni 2013-2015)

■ Fabbricati strumentali (indisponibili) e Immobilizzazioni materiali in corso e acconti ■ Attrezzature sanitarie e scientifiche ■ Altro



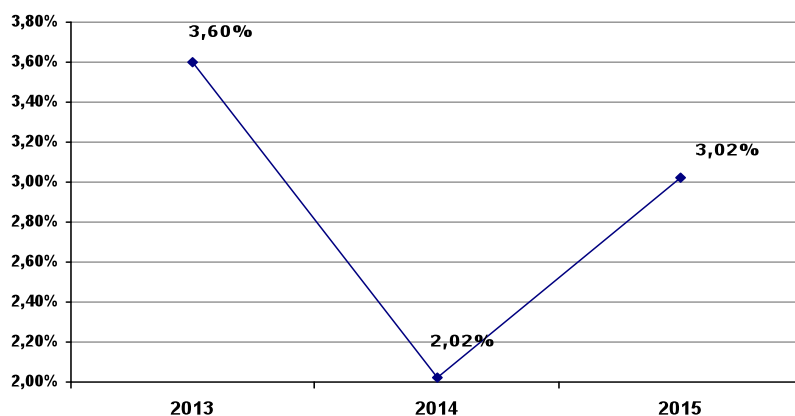
Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

2.1.11 Grado di rinnovo del patrimonio aziendale

L'indicatore misura la propensione dell'Azienda ai nuovi investimenti, rapportando, per il triennio analizzato, i nuovi investimenti dell'esercizio con il totale degli investimenti complessivi, al lordo dei relativi fondi di ammortamento. Più l'indicatore registra valori elevati, più il grado di rinnovo del patrimonio è alto.

Nello specifico, per il 2015 l'indicatore mostra un incremento negli investimenti rispetto al 2014, confermando l'andamento sopra riportato.

Grafico 2.12 Nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio/totale investimenti lordi (costo storico finale)



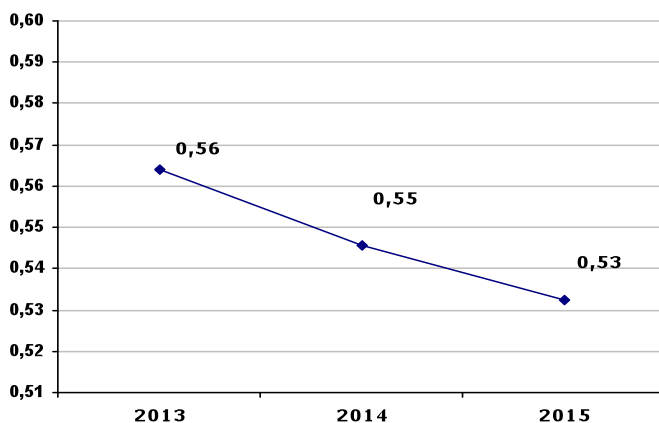
Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

2.1.12 Grado di obsolescenza del patrimonio aziendale

L'indicatore descrive la perdita di valore del patrimonio aziendale, determinato dal rapporto tra il valore residuo dei beni durevoli ed il totale degli investimenti lordi. Il grafico sotto riportato mostra, per il periodo di riferimento, un dato in progressiva contrazione che si assesta allo 0,53% nel 2015.

L'indicatore è, infatti, complementare al valore analizzato precedentemente: più alto è il livello di rinnovo del patrimonio dell'Azienda, minore sarà la tendenza all'obsolescenza degli stessi beni durevoli.

Grafico 2.13 Valore residuo beni durevoli/totale investimenti lordi (costo storico finale) - trend anni 2013 - 2015 -



Fonte: AOU di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi